

**Da:** Ciuffreda Maria <ciuffreda.maria@mase.gov.it>

**Inviato:** martedì 5 settembre 2023 09:25

**A:** Pieri Claudia <perri.claudia@mase.gov.it>

**Cc:** A: VA-5 <va-5@mase.gov.it>

**Oggetto:** I: Castel San Vincenzo "Pizzone II" Impianto di generazione e pompaggio

Per competenza.

maria

---

**Da:** A: VA-5 <[va-5@mase.gov.it](mailto:va-5@mase.gov.it)>

**Inviato:** lunedì 4 settembre 2023 12:36

**A:** Ciuffreda Maria <[ciuffreda.maria@mase.gov.it](mailto:ciuffreda.maria@mase.gov.it)>

**Oggetto:** I: Castel San Vincenzo "Pizzone II" Impianto di generazione e pompaggio

**Da:** giancarlo.pozzo <[giancarlo.pozzo@pec.it](mailto:giancarlo.pozzo@pec.it)>

**Inviato:** lunedì 4 settembre 2023 12:28

**A:** [protocollo.prefis@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefis@pec.interno.it); [Va-5@mite.gov.it](mailto:Va-5@mite.gov.it); [sabap-mol@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-mol@pec.cultura.gov.it)

**Oggetto:** Castel San Vincenzo "Pizzone II" Impianto di generazione e pompaggio

Al Sig. Prefetto

Dr.ssa Franca Tancredi

[protocollo.prefis@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefis@pec.interno.it)

**Isernia**

Alla Responsabile del procedimento

dr.ssa Claudia Pieri

[Va-5@mite.gov.it](mailto:Va-5@mite.gov.it)

**Roma**

Alla Dr.ssa Dora Catalano

[sabap-mol@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-mol@pec.cultura.gov.it)

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio

**Campobasso**

Solo ieri sera (3-9-23) si è effettivamente diffusa, tra la cittadinanza, la notizia dell'esistenza di un progetto per il quale l'ENEL moltiplicherebbe la produttività della centrale elettrica di Pizzone attraverso il "ripompaggio" dell'acqua del lago di Castel San Vincenzo verso quello della Montagna Spaccata. Purtroppo, i termini per rappresentare osservazioni scadranno dopodomani (6-9-23).

Tralasciando di chiedersi il perché la popolazione non sia stata adeguatamente coinvolta, sensibilizzata e messa per tempo nelle condizioni di valutare l'iniziativa, sottolineando altresì la circostanza che, allo stato, non si può neppure escludere la eventuale bontà di un progetto ignoto, si rileva l'assenza del tempo indispensabile per prendere cognizione dello stesso, attesa la sua complessità e la mole della documentazione tecnica della quale si compone, la cui lettura richiede, peraltro, specifica competenza.

Ciò premesso, si propongono le seguenti riflessioni:

- Castel San Vincenzo è senza dubbio, grazie anche al suo lago, uno dei comuni (se non il comune) del Molise a più elevata vocazione turistica pur se, sino ad ora, non adeguatamente messa a profitto.
- Si teme che le opere necessarie per realizzare il progetto (gallerie, pozzi, caverna, opere di presa, viabilità, ecc. e relativi cantieri) per la cui ultimazione è previsto (si ritiene ottimisticamente) un quinquennio, possano devastarne il territorio in modo -almeno in parte- irreversibile, pregiudicandone il richiamo turistico e la sua piena fruizione.
- Il lago sarebbe verosimilmente ridotto ad un mero "bacino di produzione" ed ogni altra attività (dalla balneazione alla nautica, alla pesca ecc.) parrebbe sostanzialmente interdetta.
- L'impatto visivo di una eventuale, continua ed evidente variazione del livello del lago, verrebbe a compromettere l'attuale assoluta piacevolezza dei luoghi.
- L'elevato importo dei lavori da eseguire (mezzo miliardo di euro), se da una parte testimonia l'importanza dell'investimento, dall'altra aumenta la preoccupazione per la capacità dei lavori stessi di deturpare per sempre la bellezza del territorio.

Premesso quanto sopra, si prega di esaminare la possibilità di svolgere ogni opportuno intervento al fine di:

- prorogare i termini per la presentazione delle osservazioni;
- favorire un confronto della cittadinanza con l'ente titolare del progetto, al fine di metterne a fuoco vantaggi e svantaggi.

Si resta in attesa di cortesi notizie

Gian Carlo Pozzo  
-anche a nome di un gruppo di cittadini in corso di organizzazione-